



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio
Settore Copianificazione urbanistica Area Sud-Est

copianificazioneurbanistica.areasudest@regione.piemonte.it
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Classificazione: 11.60.10 – PRGC_VAR/B90532
(da citare nella risposta)

Data e protocollo del documento sono
riportati nei metadati del mezzo trasmissivo

Allegati: n. /

Riferimento protocollo precedente: 23830/A16000 del 20/09/2019

**Al Responsabile S.I.A.P.
c/o Servizio Ambiente Provincia di Asti**

provincia.asti@cert.provincia.asti.it

**Al Responsabile Sportello Unico della
Comunità Collinare “Tra Langa e Monferrato”**

protocollo@pec.langamonferrato.gov.it

**e p.c. REGIONE PIEMONTE
Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate
Settore Territorio e Paesaggio
Settore Tecnico regionale Alessandria-Asti**

**OGGETTO: Comune di Montegrosso d’Asti
Provincia di Asti
Variante Semplificata al P.R.G.C. ex art. 17 bis, comma 4, L.r. 56/77 s.m.i.
pratica S.I.A.P. TRA-1472019-CARE
Pratica n. [B90532]
Parere unico regionale**

1. PREMESSA

Il S.U.A.P. della Comunità Collinare “Tra Langa e Monferrato”, in avvilimento con il S.I.A.P. della Provincia di Asti, con nota prot. n. 7387/2019, ns. prot. n. 8328 del 28/03/2019, ha convocato la Conferenza di Servizi di cui agli artt. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i., ai sensi dell’art. 8, c.1, del D.P.R. 160/2010 e dell’art. 17 bis, c.4, della L.r. 56/77, per l’ottenimento degli atti di assenso relativi al progetto di ampliamento di impianto produttivo sito in Montegrosso d’Asti, presentato dalla ditta CAREDIO GROUP S.r.l., in data 12.02.2019.

Gli elaborati originari sono stati scaricati al link :
http://158.102.224.7/supporto_provat/index.php/ambiente-conferenza-servizi/societa-carelio-group-s-r-l.

La rappresentanza della Regione Piemonte alla Conferenza, in qualità di rappresentante unico regionale, è attribuita alla dott.sa Geol. Paola Magosso, Dirigente del Settore Copianificazione Urbanistica Area Sud-Est, competente per materia e per ambito territoriale, a seguito di delega da parte del Direttore, prot. n. 23652/A16000 del 23/09/2016.

Con nota prot. n. 8977 del 17/04/2019 (ns. prot. n. 10716/A16000 del 19/04/2019) il S.I.A.P. della Provincia di Asti ha convocato la **prima seduta della prima Conferenza di Servizi per il giorno 04.03.2019.**

Facendo seguito alla prima seduta della prima Conferenza di Servizi, il Settore scrivente, preposto all'esame della pratica urbanistica, ha analizzato gli elaborati operando le necessarie verifiche e, a seguito dell'istruttoria, ha predisposto il contributo unico per il proseguimento dell'iter procedurale in oggetto di cui alla nota prot. n. 11667/A16000 del 02/05/2019.

Con nota prot. n. 8977 del 17/04/2019 (ns. prot. n. 10862/A16000 del 23/04/2019) il S.I.A.P. della Provincia di Asti ha trasmesso il resoconto della seduta del 04.03.2019 ed ha convocato **la seconda seduta della prima Conferenza di Servizi per il giorno 03/05/2019.**

A seguito degli esiti della seduta, come risulta da resoconto trasmesso con nota prot. n. 12308 del 07/06/2019 (ns. prot. 15146/A16000 del 10/06/2019), il S.I.A.P. della Provincia di Asti ha chiesto al proponente di fornire riscontro, entro i termine di trenta giorni dalla comunicazione, alle richieste di integrazione documentale dettagliate nei contributi istruttori depositati dagli enti in Conferenza.

Con nota prot. n. 13923 del 27/06/2019 (ns. prot. n. 16735/A16000 del 27/06/2019) il Dirigente del Servizio Ambiente della Provincia di Asti ha trasmesso la sua D.D. n. 1331 del 19/06/2019 con la quale si esclude l'intervento in oggetto dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica, richiamando la necessità che il progetto definitivo e la contestuale variante urbanistica ex art. 17 bis della L.r. 567777 soddisfino le prescrizioni di cui all'allegato A della medesima determina.

Con nota prot. n. 14929 del 12/07/2019 (ns. prot. n. 18689 del 17/07/2019) il S.I.A.P. della Provincia di Asti ha comunicato l'invio della documentazione integrativa ed ha indetto la seduta conclusiva della prima fase della Conferenza per il giorno 24/07/2019 .

La documentazione integrativa è stata recapitata a mano al settore scrivente, su supporto fisico CD allegato alla nota PEC ns. prot. n. 18689 del 17/07/2019.

Con nota prot. n. 16867 del 08/08/2019 (ns. prot. n. 21028/A16000 del 09/08/2019)) il S.I.A.P. della Provincia di Asti ha inviato il resoconto della terza seduta del 24/07/2019, comunicando altresì che sul sito della Provincia di Asti erano disponibili gli elaborati integrativi che il proponente aveva depositato a riscontro del parere contrario espresso dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco.

Con la stessa nota il S.I.A.P. della Provincia di Asti comunicava che il proponente aveva chiesto, nelle more della formulazione del parere da parte del medesimo Comando, di procedere comunque alla pubblicazione degli elaborati ai sensi della L.r. 56/77, e pertanto richiedeva agli Enti in indirizzo di verificare la documentazione integrativa e di inviare, entro 5 giorni, il loro parere di competenza.

Il Settore scrivente, verificato che la documentazione integrativa prodotta dalla Ditta, reperibile nel sito della Provincia di Asti, non comprendeva nuovi elaborati in materia urbanistica come richiesto procedeva alla trasmissione del contributo unico di cui alla nota prot. n. 21105/A16000 del 12/08/2019, riferito agli elaborati ivi elencati, confermando quanto anticipato nella terza seduta della Conferenza dei Servizi del 24/07/2019 e precisando che l'eshaustività degli elaborati oggetto di pubblicazione, il recepimento delle osservazioni formulate con la suddetta nota e il parere favorevole del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, senza modifiche sostanziali al progetto esaminato, avrebbero costituito condizioni basilari per esprimersi definitivamente circa la variante in oggetto.

Con nota prot. n. 17283 del 14/08/2019 (ns. prot. n. 21288/A16000 del 19/08/2019) il Dirigente del Servizio Ambiente della Provincia di Asti comunicava, in nome e per conto del S.I.A.P., la pubblicazione della variante in oggetto ai sensi dell'art. 17 bis, c. 4, let. d), della L.r. 56/77 e s.m.i. e ribadiva, così come indicato nel resoconto dell'ultima seduta della conferenza e nella nota prot. 16867/2019 che l'esito della conferenza stessa e la validità della pubblicazione dovevano intendersi, in ogni caso, subordinati all'acquisizione del parere favorevole in merito agli aspetti di sicurezza antincendio del progetto proposto.

Con nota prot. n. 18520 del 05/09/2019 (ns. prot. n. 22361/A16000 del 05/09/2019)) il S.I.A.P. della Provincia di Asti trasmetteva il parere favorevole del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, pervenuto in data 30/08/2019, ed invitava il proponente a recepire, nell'ambito della documentazione progettuale, le condizioni e le prescrizioni stabilite dalla conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto e ad inoltrare i documenti aggiornati ai fini della convocazione della seduta conclusiva della conferenza.

Con nota prot. n. 19779 del 20/09/2019 (ns. prot. n. 23830/A16000 del 20/09/2019) il S.I.A.P. della Provincia di Asti comunicava che nei termini di pubblicazione previsti dall'art. 17bis, c. 4, della L.r. 56777, ossia dal 14/08/2019 al 13/09/2019, non erano pervenute osservazioni da parte del pubblico. Comunicava inoltre che in data 10/09/2019 il proponente aveva inoltrato la documentazione attestante il recepimento delle condizioni poste dalla conferenza, e convocava la conferenza conclusiva in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990 e s.m.i., richiedendo agli Enti in indirizzo di esprimersi entro 20 giorni dal ricevimento della

medesima nota.

La documentazione integrativa di cui alla nota prot. n. 19779 del 20/09/2019 (ns. prot. n. 23830/A16000 del 20/09/2019) è stata recapitata a mano al settore scrivente, su supporto fisico CD, e si compone dei seguenti elaborati :

• RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI IN DATA 24/07/2019

DOCUMENTI AGGIORNATI IN SEGUITO AL RECEPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI

- Do1 Relazione illustrativa e tecnica delle opere di urbanizzazione, rev 04;
- Do2 Relazione tecnico-illustrativa ed igienico-sanitaria, rev 02;
- Do3 Relazione tecnica agronomica-forestale, rev 01;
- Do5 Computo metrico estimativo per le opere di urbanizzazione;
- Do6 Bozza convenzione – Permesso di Costruire Convenzionato;
- Do7 DICHIARAZIONE DEL NUMERO DI ADDETTI IN CAPO ALLA SOCIETA' CAREDIO GROUP S.R.L. - CONTEGGIO ONERI DI URBANIZZAZIONE - OBBLIGAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE A SCOMPUTO

ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO AGGIORNATI IN SEGUITO AL RECEPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI – REV. 02

- A05 Planimetria generale di progetto;
- A06 Planimetria interventi di mitigazione;
- A 15 Progetto opere di urbanizzazione primaria, sezioni stradali tipo;
- A 24 Rendering elementi di finitura area di sosta e manovra;
- A 25 Intervento di compensazione – Tinteggiatura fabbricato esistente di proprietà in area
- D.2 – *Pianta e prospetti rendering con individuazione tinteggiatura in progetto.*

DOCUMENTI ED ELABORATI GRAFICI DELLA VARIANTE URBANISTICA AGGIORNATI IN SEGUITO AL RECEPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI – REV. 02

- *Relazione illustrativa;*
- *Norme Tecniche di Attuazione;*
- *Schede di sintesi normativa;*
- Scheda quantitativa dei dati urbani
- *Tavola P.8 – Analisi paesaggistica visibilità, valori e interferenze.*

La proposta di variante risulta composta pertanto dagli elaborati sotto elencati, di riferimento per la redazione del presente parere:

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
- SCHEDE DI SINTESI NORMATIVA
- SCHEDE QUANTITATIVE DEI DATI URBANI
- VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA
- Tavola P.1 – Sviluppo del territorio comunale - scala 1:5.000
- Tavola P.2 – Sviluppo del concentrico - scala 1:2.000
- Tavola P.6 – Analisi Paesaggistica USO DEL SUOLO - scala 1:5.000
- Tavola P.7 – Analisi Paesaggistica STATO INSEDIATIVO - scala 1:5.000
- Tavola P.8 – Analisi Paesaggistica VISIBILITA' VALORI ED INTERFERENZE - scala 1:5.000
- Relazione Geologia- geotecnica, a firma Dott. Geol. Andrea Piano

di cui i seguenti elaborati, oggetto della trasmissione con nota prot. n. 19779 del 20/09/2019 (ns. prot. n. 23830/A16000 del 20/09/2019) sono stati aggiunti o modificati a seguito dell'invito formulato dal S.I.A.P. al proponente, con nota prot. n. 18520 del 05/09/2019 (ns. prot. n. 22361/A16000 del 05/09/2019), a recepire, nell'ambito della documentazione progettuale, le condizioni e le prescrizioni stabilite dagli Enti a seguito della conferenza dei servizi del 24/07/2019:

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
- SCHEDE DI SINTESI NORMATIVA
- SCHEDE QUANTITATIVE DEI DATI URBANI
- Tavola P.8 – Analisi Paesaggistica VISIBILITA' VALORI ED INTERFERENZE - scala 1:5.000

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Montegrosso d'Asti è un comune situato nell'area centrale della provincia di Asti, a sud del fiume Tanaro, lungo la valle del Torrente Tiglione. Ha una popolazione di 2.338 abitanti (31.12.2017), con un trend demografico in aumento a partire dagli anni '80, ed una superficie di 15,42 Km². L'intera zona fa parte del patrimonio mondiale dell'UNESCO nell'ambito dei "Paesaggi vitivinicoli del Piemonte; Langhe-Roero e Monferrato". Il territorio si presenta in parte pianeggiante, lungo l'asta del Torrente Tiglione ed in parte collinare, con un'altitudine media di 244 m s.l.m., ed è attraversato dalla linea ferroviaria Asti-Nizza M.to e dalla S.P. 456 del Turchino", anche detta Asti-Mare .

La conformazione territoriale evidenzia alcuni 'sottosistemi':

- uno collinare che si sviluppa a sud della Strada Statale, interessato dal rapporto con l'attività agricola, in via di trasformazione, e in cui sono presenti numerosi addensamenti (nuclei rurali e frazioni);
- un secondo versante collinare, molto più limitato, che si sviluppa a nord del centro storico, interessato da una maggiore acclività e da una minore presenza di insediamenti abitativi, per lo più concentrati lungo la strada principale;
- un fondovalle, dominate dall'asse viario principale della Asti-Mare e caratterizzato dalla presenza dell'invaso del torrente Tiglione e dai principali insediamenti che si sono sviluppati recentemente, sia per usi residenziali che per attività produttive.

L'abitato è caratterizzato da uno sviluppo di cerniera tra l'area del fondovalle, lungo l'asse stradale storico parallelo alla Asti-Mare, e il Centro Storico, posto alla sommità di un rilievo collinare.

2.1 Quadro generale urbanistico comunale

Piano Territoriale Regionale <i>approvato con DCR n. 122-29783 del 21 luglio 2011</i>	Ambiti di Integrazione Territoriale (AIT) : 24 "Asti"
Piano Paesaggistico <i>approvato con DCR n. 233-35836 del 3 ottobre 2017</i>	Ambiti di paesaggio : 71 Monferrato astigiano Unità di paesaggio : 7103 Colline della valle del Tanaro astigiano 7105 Colline della val Tiglione 7106 Imbocco della Asti Mare di Montegrosso d'Asti 7107 Colline di Costigliole Il PRGC deve essere ancora adeguato al Ppr, secondo le modalità previste dall'art. 46 comma 2 delle NdA del Ppr in attuazione dell'art. 145 comma 4 del Codice dei Beni culturali e del paesaggio
PTP	DCR n. 384-28589 del 05 ottobre 2004 "Approvazione del Piano Territoriale Provinciale della Provincia di Asti. Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo). Articolo 7" (Pubblicazione sul B.U.R. n. 43 del 28/10/2004)
Vigente PRG	<ul style="list-style-type: none"> • P.R.G. approvato con D.G.R. n. 30-17477 del 17/4/1997 • Variante di adeguamento approvata con D.G.R. n. 6-7053 del 9/9/2002 • Variante ex art. 17, c.7, della L.R. 56/77 s.m.i., assunta con D.C.C. n. 9 del 27.03.2007 "Redistribuzione aree per attività produttive, artigianali e commerciali (DR, D3.2) • "Variante ex art. 17, c.7, della L.R. 56/77 s.m.i., assunta con D.C.C. n.52 del 27.09.2007 "Modifiche alla viabilità e redistribuzione aree edificabili e per servizi" • Variante ai sensi e ai fini di cui all'art. 17 comma 8 della L.R. 56/77 e s.m.i. riguardante "Modifiche di dettaglio, conseguenti al recepimento dei parametri contenuti negli indirizzi, di cui alle deliberazioni regionali 563/CR 1341/29.10.99 (commercio) e altre

	<p>specifiche correzioni non sostanziali” adottata con D.C.C. n° 24 del 29.04.2009</p> <ul style="list-style-type: none"> • Variante parziale art.17 c.7 L.R. 56/77 e s.m.i. "Adeguamento del P.R.G.C. al progetto di candidatura UNESCO - "Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato" adottata con D.C.C. n° 16 del 20.04.2011 • Variante parziale art.17 comma 5 L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n° 5 del 03.02.2015 • Variante Parziale al P.R.G.C. vigente (n° 6) ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m. e i. approvata con D.C.C. n° 6 del 07.02.2019
Nuovo regolamento edilizio	Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 50 del 21/11/2018. Il P.R.G.C. non è ancora adeguato ai parametri del Nuovo Regolamento Edilizio Tipo Regionale, approvato con DGR n. 24 -5052 del 28.11.17
Perimetrazione Centro Abitato	Il Comune ha approvato la perimetrazione del Centro o Nucleo Abitato ai sensi dell'art. 12, comma 2, numero 5 bis) della L.r. 56/77 e s.m.i.
Zonizzazione acustica	Il Comune è dotato di “Piano di classificazione acustica, ai sensi della L.r. 52/2000
Pianificazione commerciale	Non rilevante
Zona sismica	4 - Zona con pericolosità sismica molto bassa
Adeguamento PAI	Il P.R.G.C. risulta solo parzialmente adeguato al PAI (cfr. D.G.R. N. 6-70530 del 09/09/2002). La variante non comporta modifiche al quadro del disseto
Abitati da consolidare e/o trasferire	No
Stabilimenti a rischio di incidente rilevante	No
Parchi, S.I.C. e Z.P.S. , rete ecologica	No
Unesco	Core Zone Componente 4 : Nizza Monferrato e il Barbera Buffer zone 1
Usi Civici	No
PTA – zone di ricarica acquiferi profondi	Si : non interessano l’area di intervento
Parchi – Piani d’Area – Rete ecologica	No
Comune turistico	Comune turistico del Piemonte, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 14/2016

3. SINTESI E CONTENUTI DELLA VARIANTE

3.1 Obiettivi e contenuti della Variante

Gli obiettivi e i criteri che hanno indirizzato la Proposta di Variante sono sintetizzati in relazione come segue.

La Variante urbanistica si rende necessaria per soddisfare le sopravvenute esigenze produttive della Società Caredio Group s.r.l., che hanno stimolato la ditta istante allo sviluppo del progetto di ampliamento delle

superfici produttive finalizzato al raggiungimento dei seguenti requisiti:

- estensione della superficie coperta mediante la costruzione di un nuovo fabbricato, con altezza minima interna pari a 12,75 m per comprovate esigenze logistiche e produttive;
- vicinanza all'attuale sito industriale ed aderenza ai corpi di fabbrica esistenti per garantire la continuità della filiera produttiva ed ottimizzazione delle risorse ed infrastrutture già presenti;
- mantenimento ed accrescimento di una sede ritenuta strategica per l'azienda fortemente radicata sul territorio;
- possibilità di incrementare il personale attualmente assunto utilizzando manodopera locale fidelizzata all'azienda e in sinergia con i suoi obiettivi.

Effettuate le opportune verifiche e ricerche di mercato, è stato accertato che sul territorio comunale non vi erano lotti liberi tali da rispettare almeno i requisiti di vicinanza all'esistente sito produttivo e la necessaria capacità edificatoria.

Il Comune di Montegrosso d'Asti ha prodotto la certificazione attestante la conformità della Proposta ai requisiti di cui all'art. 8, c. 1, del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, mediante Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 27/12/2018.

Pertanto la ditta ha acquisito le aree contigue all'attuale insediamento industriale, per una superficie catastale complessiva di mq. 27.370, attualmente classificate dal vigente P.R.G.C. in zona agricola, in quanto rispondenti ai requisiti sopra elencati. È stato quindi sviluppato il progetto che prevede la realizzazione di un fabbricato produttivo, nell'ambito di un unico lotto libero, con superficie coperta pari a mq 6.330,63 (prima mq 7.390,82) destinato a deposito merci, uffici e servizi, questi ultimi distribuiti su due livelli, con contestuale urbanizzazione delle aree.

3.2 Riepilogo dati quantitativi di variante

Ciò premesso gli effetti della Proposta di Variante in oggetto, come da ultimo modificata, prevedono l'inserimento in Piano Regolatore di una nuova area produttiva di riordino completamente e nuovo impianto (D3.3), con relativa scheda di attuazione. L'area oggetto d'intervento ad oggi ha destinazione agricola.

AREA	St mq	Sf mq	Copertura max lotto fondiario mq/mq	Sup. coperta max mq	Superficie Servizi mq >20% Sf	Superficie strade mq	Superficie min parcheggio privato = 5% Sf mq
D3.3	17.962,54 (al netto della superficie della strada vicinale)	14.017,97	0,60	8.410,78	3.595,95 > 3.592,51	658,62 (al netto della superficie della strada vicinale)	782,38 > 700,90

La variante comporta altresì una modifica delle aree destinate ad uso pubblico :

- viene prevista un'area a standard in progetto, da assoggettare all'uso pubblico, composta per mq 2.548,99 (prima mq 3.362,97) da un parcheggio di uso pubblico e per mq 736,96 (prima mq 731,41) da un'area verde di uso pubblico, per complessivi mq. 3285,95 (prima mq 4.094,389), catastalmente identificati al Foglio 13 particelle 444, 505 (parte) e 861;
- viene modificata ed incrementata la previsione di strada pubblica a margine dell'area D2 .
Il nuovo sedime stradale insiste per gran parte sull'attuale carreggiata della strada vicinale, della larghezza di circa 3,5 mt, sterrata e fiancheggiata da fossi colatori, attraverso la quale si accede all'area oggetto di trasformazione e per la restante parte su terreni di proprietà del proponente. La parte iniziale della nuova viabilità è già prevista dal vigente P.R.G.C. e si estende per tutto il fronte est dei lotti liberi delle aree produttive individuate in P.R.G.C. per una lunghezza di circa 56 m; all'estremità della stessa è prevista una rotonda per l'inversione di marcia. La proposta in oggetto prevede l'allungamento della strada per circa 145 mt (prima 175 mt), spostando la rotonda all'estremità. La nuova viabilità è costituita da una sezione tipo della larghezza di 8 m ed è pavimentata in conglomerato bituminoso.

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione trasmessa, richiamate altresì le osservazioni e contributi espressi precedentemente con nota prot. n. 11667/A16000 del 02/05/2019 e nota prot. n.

21105/A16000 del 12/08/2019, il Settore scrivente, preposto all'esame della pratica urbanistica, ha analizzato gli elaborati operando le necessarie verifiche e, a seguito dell'istruttoria, ha predisposto il presente parere unico, rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4, let. e) della L.r. 56/77.

4. OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI

Preso atto delle modifiche apportate agli elaborati, come dettagliate nel documento "RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI IN DATA 24/07/2019", si formulano le seguenti osservazioni.

4.1 Verifica della documentazione inviata

Si osserva che la documentazione da ultimo inviata con nota prot. n. 19779 del 20/09/2019 (ns. prot. n. 23830/A16000 del 20/09/2019) al fine di esprimere il parere regionale conclusivo è stata modificata rispetto a quella messa in pubblicazione in data 14/08/2019 ai sensi dell'art. 17 bis, c. 4, let. d), della L.r. 56/77 e s.m.i. .

La prassi urbanistica suggerirebbe invece che gli elaborati messi in pubblicazione contengano già le modifiche apportate a seguito delle controdeduzioni del proponente alle condizioni formulate dagli enti nella Conferenza dei Servizi, come avviene solitamente in analogia con quanto previsto dai commi 7 e 9 dell'art. 15 della L.r. 56/77 nella fase di redazione e pubblicazione del progetto preliminare di variante.

Questo anche a favore del diritto del cittadino a prendere visione, nella fase di pubblicazione, di elaborati il più possibile chiari e completi nella rappresentazione delle trasformazioni previste.

Si ricorda che, a norma di legge, è responsabilità del SUAP curare la pubblicazione della documentazione sul sito informatico degli enti interessati; la sola pubblicazione sul sito del SUAP inoltre non assolve alle disposizioni di legge. Il Responsabile del SUAP valuti pertanto se le modifiche apportate agli elaborati di variante siano tali da richiedere una ripubblicazione ai sensi e per gli effetti del c.4, let. d) dell'art. 17 bis della L.r. 56/77 e s.m.i. .

4.2 Conformità con la Pianificazione sovraordinata

4.2.1 Conformità con il Piano Territoriale Regionale (PTR)

Richiamato quanto già riportato nella precedenti osservazioni e contributi, espressi con nota prot. n. 11667/A16000 del 02/05/2019 e nota prot. n. 21105/A16000 del 12/08/2019, si osserva quanto segue.

Si prende atto della valutazione del consumo di suolo, di cui all'art. 31 del PTR, come riportata al paragrafo 10 della Relazione Illustrativa, con i seguenti valori :

Consumo di suolo CSU	mq	%	Verifica incremento
Totale stato attuale	1.370.000,00		
Incremento ammesso nel quinquennio	41.100,00	3	
Incremento Variante semplificata	13.345,59	0,97%	< 3 %
Totale CSU variante	1.383.345,59		
Incremento ancora disponibile nel quinquennio	27.754,41	2,03%	

Se, come affermato nella "Relazione illustrativa e tecnica di accompagnamento alle richieste di integrazioni della Conferenza dei Servizi" (cfr. pag. 16), il Comune di Montegrosso ha verificato che le varianti approvate nell'ultimo quinquennio non hanno apportato aumenti del consumo di suolo, l'Amministrazione dovrà farsi carico di richiamare nella delibera comunale il consumo di suolo riconosciuto con la presente Variante (0,97 %), precisando che con successive varianti non potrà consumare nel quinquennio più del 2,03% del suolo urbanizzato.

Si prende atto inoltre che nella scheda di area D3.3 sono state introdotte specificatamente le azioni mitigative e compensative da attuarsi in concomitanza con la realizzazione degli interventi.

4.2.2 Conformità con il Piano Paesaggistico Regionale (PPR)

Richiamato quanto già riportato nella precedenti osservazioni e contributi, espressi con nota prot. n. 11667/A16000 del 02/05/2019 e nota prot. n. 21105/A16000 del 12/08/2019, si osserva quanto segue.

La scheda “Allegato B” del Regolamento di attuazione del Ppr, inserita nella Relazione Illustrativa della variante (cfr. par. 8.2), non è stata completamente aggiornata, nonostante siano state introdotte correttamente nella Scheda di Sintesi Normativa D3-3 disposizioni specifiche riguardanti gli artt. 34, 38 e 40 del Ppr.

Si richiamano inoltre i contenuti dei contributi del Settore Territorio e Paesaggio, di cui alla nota prot. n. 8643/A16000 del 02/04/2019 ed alla nota prot. n. 19173/A16000 del 22/007/2019, trasmessi in precedenza.

4.2.2.1 Adeguamento alle Linee Guida UNESCO

Richiamato quanto già riportato nella precedenti osservazioni e contributi, espressi con nota prot. n. 11667/A16000 del 02/05/2019 e nota prot. n. 21105/A16000 del 12/08/2019, si osserva quanto segue.

Lo schema comparativo finalizzato ad agevolare il riscontro del rispetto delle indicazioni delle Linee Guida da parte della variante, introdotto nella Relazione Illustrativa della Variante (cfr. par. 11), non è stato completamente aggiornato, nonostante siano state correttamente introdotte nelle Norme di Attuazione disposizioni specifiche riguardanti il punto d) dell’ob. 1.b), l’ob. 1.d), l’ob. 4.a), e gli obietti trasversali b) “Mitigazione e riqualificazione di elementi di detrazione visiva” e c) “Riqualificazione e valorizzazione degli assi viari di accesso al sito”.

4.3 Valutazioni rispetto alle normative di settore

4.3.1 Procedura di VAS

Con la D.D. n. 1403 del 19/06/2019, il Dirigente del Servizio Ambiente della Provincia di Asti, in attuazione della convenzione di avvilimento tra la Provincia di Asti, l’Unione dei Comuni “Tra Langa e Monferrato” ed il Comune di Montegrosso d’Asti per lo svolgimento delle competenze di Organo Tecnico per la V.A.S., ha disposto di escludere la Variante in oggetto dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica, richiamando la necessità che il progetto definitivo dell’intervento di cui trattasi e la contestuale variante urbanistica ex art. 17 bis della L.r. 56/7, soddisfino le prescrizioni di cui all’allegato A della medesima determina, al quale si rimanda per una attenta applicazione.

4.3.2 Aspetti idrogeologici e sismici

In riferimento alla Variante in esame il Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti ha trasmesso nota prot. n. 32553/A18000 del 16/07/2019 (ns. Prot. 18519/A16000 del 16/07/2019) che alla quale si rimanda, e che viene confermata quale parte integrante delle presente parere.

4.3.3 Piano di classificazione acustica

La proposta di variante riporta in allegato la “Verifica di compatibilità con la classificazione acustica” a firma dello Studio Villero, dalla quale si evince che “ Mediante l’analisi eseguita e riportata in tabella (All. 1), per quanto sopra esposto, sono state individuate le aree e non si sono rilevati punti critici. Nel vigente Piano di Classificazione Acustica non sono presenti casi di adiacenza di classi non contigue: pertanto non è necessario risolvere accostamenti critici.”

4.4. Valutazioni di carattere urbanistico

4.4.1. Valutazione in merito al dimensionamento della variante

Come indicato nel par. 7 della Relazione Illustrativa della Variante, si riportano di seguito i dati relativi alle aree produttive previste dal piano vigente e le variazioni apportate dalla presente variante.

P.R.G.C. VIGENTE		VARIANTE	
Area	Sup. Territ. (m ²)	Area	Sup. Territ. (m ²)
D1	52.980,00	D1	52.980,00
D2	21.000,00	D2.	21.000,00
D3	20.000,00	D3	20.000,00
D3.1	10.800,00	D3.1	10.800,00
D3.2	32.000,00	D3.2	32.000,00

		D3.3	17.962,54
DC1	74.700,00	DC1	74.700,00
DC2	16.130,00	DC2	16.130,00
DC3	16.560,00	DC3	16.560,00
DC3.1	9.000,00	DC3.1	9.000,00
DR	39.800,00	DR	39.800,00
TOT	292.970,00	TOT	310.932,54

La documentazione è stata integrata con la “Scheda quantitativa dei dati urbani” aggiornata.

4.4.2 Valutazioni in merito alle impostazioni e all'impianto strutturale

Nel merito delle osservazioni formulate nel contributo di cui alla nota prot. n. 21105/A16000 del 12/08/2019, si ravvisa quanto segue:

a) **TUTELA DEL SISTEMA IDROGEOLOGICO:** Si prende atto che in sede di conferenza il proponente ha giustificato l'impossibilità di adottare sistemi di drenaggio sostenibile con la motivazione che la falda si trova ad una quota troppo elevata perché tali sistemi possano essere efficaci.

b) **RISOLUZIONE DELLE SITUAZIONI DI FRANGIA E RAPPORTO CON IL TERRITORIO APERTO:** si prende atto del ridimensionamento, rispetto alla prima proposta, della superficie fondiaria; la nuova strada comunale viene a definire il bordo tra l'edificato ad uso produttivo e le altre destinazioni.

c) **CONTROLLO DEL CONSUMO DI SUOLO:** si prende atto del ridimensionamento, rispetto alla prima proposta, dell'area a parcheggio pubblico prevista dalla Variante e dello sforzo progettuale per introdurre elementi minimi di qualità dello spazio pubblico. Si vedano tuttavia le osservazioni formulate al paragrafo 4.4.4 .

d) **INTERVENTI MITIGATIVI E COMPENSATIVI:** si prende atto che nella Scheda di Sintesi Normativa D3-3 sono state introdotte disposizioni per l'attuazione di interventi compensativi e mitigativi connessi alle trasformazioni edilizie. Si vedano tuttavia le osservazioni formulate al paragrafo 4.4.4 .

e) **DISPOSIZIONI PER QUALITA' ARCHITETTONICA DEI MANUFATTI:** si prende atto che le modifiche apportate hanno riguardato soltanto le finiture esterne, e non la definizione dei volumi edilizi. Tale soluzione risulta ammissibile soltanto per il fatto che l'edificio è posto in secondo piano rispetto alla viabilità principale, e quindi in parte nascosto da edificazioni preesistenti, ed a condizione che, nell'attuazione degli interventi, vengano rispettate tutte le prescrizioni introdotte nella Scheda di Sintesi Normativa D3-3.

4.4.3 Valutazione sulla variazioni Aree a servizi

La Relazione illustrativa della proposta di Variante, al par. 5, riassume il reperimento della dotazione di aree a standard urbanistici ex art. 21, c. 1. punto 2) della L.r. 56/77 per il comparto D3 (i valori riportati nella Relazione illustrativa risultano talvolta non aggiornati rispetto all'ultima proposta).

Area	St mq	Viabilità mq	Servizi dismessi mq	Servizi monetizzati mq	Totale servizi mq
D3 e D3.1	30.800,00	945	5.593,14	2.322,00	7.915,14
D3.2	32.000,00	1.494,15	3091,00	2.914,20	6.005,20
D3.3. NUOVA	20.444,16	691,63	4.094,38	0,00	4.094,38
TOTALE	17.962,54	658,62	3.285,95	310,00	3.595,95

La proposta di variante prevede l'assoggettamento ad uso pubblico, ai sensi dell'art. 21, c. 4 della l.r. 56/77, di una superficie pari a mq. 3.285,95, composta per mq 2.548,99 (prima mq 3.362,97) da un parcheggio e per mq 777,48 (prima mq 731,41) da un'area destinata a verde, in parte già prevista dal piano regolatore vigente, individuate all'interno della superficie territoriale dell'intervento e rappresentate cartograficamente con la sigla SP cerchiata ed un retino rigato obliquo verde.

Data la superficie territoriale pari a mq 17.962,54, la proposta richiede una dotazione di aree per servizi di mq 3.592,51, pari al 20 % della superficie territoriale stessa.

Posto che si propone la dismissione di 3.285,5 mq di aree per servizi risulta pertanto che, ai fini del

soddisfaccimento degli standard di cui all'art. 21, c. 1. punto 2) della L.r. 56/77, il proponente dovrà garantire la restante superficie di mq 310,00 mediante monetizzazione, ai sensi dell'art. 21, c 4 bis, della L.r. 56/77, da regolarsi nell'ambito della convenzione.

4.4.4 Valutazioni di dettaglio

Richiamato quanto già riportato nella precedenti osservazioni e contributi, espressi con nota prot. n. 11667/A16000 del 02/05/2019 e nota prot. n. 21105/A16000 del 12/08/2019, si osserva quanto segue:

a) le disposizioni della bozza di convenzione sono state integrate;

b) si prende atto che il progetto del verde di cui all'elaborato A06 "Planimetria interventi di mitigazione" ed al documento D07 "Relazione tecnica agronomica-forestale" hanno integrato in parte i suggerimenti formulati nel merito con i precedenti pareri del Settore scrivente. Non risultano integrati negli elaborati gli interventi relativi alla mitigazione dell'impatto visivo riguardanti la messa a dimora di alberi d'alto fusto ed a rapido accrescimento lungo la strada Coassolo. Si veda in proposito quanto osservato al seguente punto "D – Elaborati Progettuali", punto 1), let. b) .

c) si prende atto del Nulla Osta rilasciato dal Servizio Viabilità della Provincia di Asti in merito alla sostenibilità degli accessi viari, che si chiede di allegare, con la relativa tavola, alla relazione di progetto.

d) si prende atto che sono state stralciate dalla Scheda di Sintesi Normativa D3-3, nel paragrafo "Interventi ammessi, destinazioni", le destinazioni d'uso "artigianale" e "commerciale.

e) nel merito delle osservazioni formulate nel contributo di cui alla nota nota prot. n. 21105/A16000 del 12/08/2019, si ravvisa quanto segue:

A - Norme di Attuazione : sono state modificate come suggerito.

B - Scheda di Sintesi Normativa D3-3 :

1) con "inserimento di uno stralcio planimetrico", finalizzato ad individuare cartograficamente gli interventi di compensazione e mitigazione, si intendeva l'inserimento nella Scheda di Sintesi Normativa D3-3 di un estratto della tavola A06 "Planimetria interventi di mitigazione" utile ad individuare cartograficamente l'areale di localizzazione degli interventi : non guasta in ogni caso riportare anche la scheda sintetica descrittiva dell'intervento. Si chiede pertanto di integrare la Scheda di Sintesi Normativa D3-3 con i suddetti stralci planimetrici.

2) in alternativa all'intervento di messa a dimora di alberi d'alto fusto ed a rapido accrescimento lungo il perimetro esterno del lato nord, confinante con la strada Coassolo, dell'insediamento D3.2, all'interno della proprietà, il proponente, in accordo con l'Amministrazione comunale di Montegrosso d'Asti, suggerisce di realizzare un intervento analogo lungo la sponda ovest del Rio Vallumida. Si veda in proposito quanto osservato al seguente punto "D – Elaborati Progettuali", punto 1) , let. b).

C - Elaborati cartografici della variante:

1) nel merito della richiesta di rendere evidente in tutte le tavole il perimetro della superficie territoriale dell'area D3.3, il proponente, nel documento "RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI IN DATA 24/07/2019" sostiene che il perimetro è stato reso più evidente; tuttavia non risulta che le tavole del P1 e P2 del PRG siano state oggetto di modifica.

2) la cartografia di base delle tavole di Analisi paesaggistica, in particolare per quanto riguarda la rappresentazione dell'edificio principale ricadente sulle aree di proprietà del proponente, fondamentale per avere una visione corretta dello stato di fatto, è stata aggiornata solo sulla tavola Tavola P.8 "Analisi paesaggistica visibilità, valori e interferenze".

3) è stato integrato l'elaborato "Scheda quantitativa dei dati urbani" con il raffronto tra i dati vigenti e quelli in variante.

D – Elaborati progettuali :

1) Nell'elaborato A06 "Planimetria interventi di mitigazione":

a) è stato esteso l'Areale 4 , classificato come intervento di compensazione, affinché rispetti le disposizioni dell'art. 3, c. 1 , della L.r. 4/2009;

b) in alternativa all'intervento di messa a dimora di alberi d'alto fusto ed a rapido accrescimento

lungo il perimetro esterno del lato nord, confinante con la strada Coassolo, dell'insediamento D3.2, all'interno della proprietà, il proponente, in accordo con l'Amministrazione comunale di Montegrosso d'Asti, suggerisce di realizzare un intervento analogo lungo la sponda ovest del Rio Vallumida, secondo specifico progetto che il proponente si impegnerebbe ed attuare entro i termini stabiliti all'art. 11 della Convenzione. Si evidenzia che al momento non è stato prodotto alcun elaborato descrittivo di tali interventi e non né è stata verificata la fattibilità; la progettazione e la realizzazione dell'intervento viene pertanto demandata ad una fase successiva, nel rispetto di un accordo convenzionale tra proponente e Comune di Montegrosso d'Asti. Si fa presente che per la redazione del progetto è possibile far riferimento alle guide selvicolturali edite da Regione Piemonte, Settore Tutela delle Acque :

https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-01/guida_ft_rev_08062018_bq.pdf).

Indipendentemente dalla localizzazione dell'intervento (sul confine di proprietà o lungo il rio Vallumida), il Settore scrivente ritiene fondamentale ed imprescindibile, per concedere l'assenso della Regione all'istanza in oggetto, che venga garantita la realizzazione di un efficace intervento di mitigazione dell'impatto visivo del fronte nord, lungo strada Coalosso, degli ambiti già edificati di proprietà del proponente.

Tale disposizione discende :

- dal rispetto degli indirizzi e gli orientamenti strategici previsti dal Ppr per l'Ambito di Paesaggio n. 71 Monferrato artigiano, in cui ricade il Comune di Montegrosso d'Asti:

- azioni che compensino e mitighino le recenti nuove infrastrutture e gli insediamenti produttivi e commerciali, con il recupero del contesto paesaggistico di pregio e la valorizzazione delle prospettive fruibili lungo strada;

- controllo delle espansioni edilizie soprattutto dell'edificazione di nuovi contenitori a uso commerciale/artigianale/produttivo, privilegiando interventi di recupero e riqualificazione delle aree esistenti e/o dismesse;

- regole e azioni per la risoluzione coordinata e diffusa delle criticità derivanti dallo sviluppo delle attività sugli assi di transito, tenendo conto delle esigenze di accessibilità, di servizi innovativi e di tutela e valorizzazione della percezione del paesaggio collinare visibile dai percorsi di valle (con particolare riferimento agli addensamenti di Canelli e San Marzano Oliveto, di Calamandrana, Nizza, di Montegrosso, Agliano, Castelnuovo Calcea)

- incentivare iniziative volte a promuovere opportune schermature e mitigazioni su quanto è già stato costruito (capannoni, edifici commerciali, zone degradate), con particolare attenzione al fondovalle Asti-Nizza Monferrato-Canelli.

- dell'applicazione degli obietti trasversali b) "Mitigazione e riqualificazione di elementi di detrazione visiva" e c) "Riqualificazione e valorizzazione degli assi viari di accesso al sito" di cui alle "LINEE GUIDA PER L'ADEGUAMENTO DEI PIANI REGOLATORI E DEI REGOLAMENTI EDILIZI ALLE INDICAZIONI DI TUTELA PER IL SITO UNESCO", approvate con D.G.R. n. 26-2131 del 21.09.2015.

Si chiede pertanto che il relativo punto elenco dell'art. 11 della convenzione venga modificato come segue :

"- in alternativa all'intervento di cui alla lettera b) del paragrafo "Compensazione ecologica" della Scheda di Sintesi Normativa D3-3, messa a dimora di alberi di alto fusto ed a rapido accrescimento lungo la sponda ovest del Rio Vallumida, secondo specifico progetto che il soggetto attuatore dovrà concordare con l'Amministrazione Comunale e realizzare entro i termini stabiliti all'art. 11. Qualora tale soluzione non risulti fattibile, il proponente si impegna ad attuare quanto previsto alla lettera b) del paragrafo "Compensazione ecologica" della Scheda di Sintesi Normativa D3-3, sulle aree di proprietà, nei medesimi termini di cui all'art. 11, ai fini della mitigazione dell'impatto visivo del fronte nord, lungo strada Coalosso, degli ambiti già edificati."

Si raccomanda pertanto al Comune una attenta verifica del rispetto dei patti convenzionali in fase di attuazione.

c) non è stato allegato il computo metrico degli interventi sul verde;

2) non è stata operata la riorganizzazione degli spazi di sosta e di manovra dell'area a parcheggio

secondo lo schema concordato in sede di conferenza; le modifiche progettuali si limitano all'inserimento di :

- un percorso pedonale nell'ambito dell'areale 1, realizzato con tecniche d'ingegneria naturalistica (marciapiede in terra stabilizzata);
- la delimitazione dell'area a parcheggio di uso pubblico con staccionata perimetrale in legno;
- alcuni elementi di arredo urbano (4 tavoli con panche integrate e 4 cestini porta rifiuti) nell'areale 3.

Al fine di garantire i requisiti minimi di qualità ambientale dello spazio pubblico, richiesti dalle disposizioni dei piani sovraordinati, ed la mitigazione dell'impatto visivo, si suggerisce di inserire alcuni alberi ad alto fusto per l'ombreggiatura degli stalli all'interno dell'area a parcheggio.

3) sono stati integrati gli elaborati progettuali relativi all'intervento di compensazione di tinteggiatura dei fabbricati con finitura in cemento prefabbricato a vista, ricadenti nel comparto D.2 di proprietà del proponente.

E – Bozza di convenzione.

In riscontro dei suggerimenti formulati sono state portate le seguenti modifiche ed integrazioni :

- 1) sono stati corretti i riferimenti normativi ed i contenuti della bozza di convenzione;
- 2) nel paragrafo 10) "Esecuzione interventi di compensazione ecologica", l'intervento di "messa a dimora di alberi d'alto fusto ed a rapido accrescimento lungo il perimetro esterno del lato nord, confinante con la strada Coassolo, dell'insediamento D3.2" è stato sostituito con altro intervento; si veda in proposito quanto già osservato al punto D – Elaborati progettuali, n. 1) let. b). precedente.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

In riferimento a quanto sopra espresso:

- considerando che la procedura in oggetto si configura come strumento per l'attuazione di interventi di normative settoriali volte alla semplificazione ed accelerazione amministrativa con contestuale Variante Semplificata al P.R.G.C. riferita all'ambito oggetto dell'intervento e previsto dall'art. 17 bis, c.4, della L.r. 56/77;

- preso atto che tali varianti devono essere conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionale e provinciale nonché ai piani settoriali, e che gli aspetti urbanistici e ambientali afferenti alla variante sono valutati nel procedimento di approvazione;

- fatti salvi tutti gli aspetti di sicurezza, idrogeologici, sanitari, edilizi ed ambientali, nonché formali e procedurali, in capo ad altre amministrazioni e/o al Comune;

Tutto ciò premesso, questo Settore Copianificazione Urbanistica Area Sud-Est, in merito alla Proposta di Variante Semplificata al P.R.G.C. del Comune di Montegrosso d'Asti, relativa alla domanda presentata in data 12.03.2019, dalla ditta CAREDIO GROUP S.r.l., finalizzata all' ampliamento di impianto produttivo sito in Montegrosso d'Asti, ritiene di poter esprimere **l'assenso della Regione**, ai sensi dell'art. 17 bis, c. 4, let e) della L.r. 56/77e s.m.i. , all'approvazione del progetto in oggetto e contestuale Variante urbanistica al PRGC **solo a condizione del puntuale recepimento e soddisfacimento delle condizioni evidenziate di seguito:**

1) nell'attuazione degli interventi, vengano rispettate tutte le prescrizioni introdotte nella Scheda di Sintesi Normativa D3-3. Si rimanda alla competenza del Comune la verifica dell'ottemperanza del presente punto in sede di rilascio del permesso di costruire convenzionato e della successiva attuazione;

2) vengano inseriti nella Scheda di Sintesi Normativa D3-3 gli "stralci planimetrici" degli interventi di compensazione e mitigazione, utili ad individuare cartograficamente gli areali di localizzazione degli interventi stessi, come indicato nel paragrafo 4.4.4;

3) per quanto osservato in proposito al paragrafo 4.4.4, venga garantita la realizzazione di un efficace intervento di mitigazione dell'impatto visivo del fronte nord, lungo strada Coalosso, degli ambiti già edificati di proprietà del proponente, sia esso realizzato lungo il rio Vallumida, in accordo con l'Amministrazione comunale, oppure all'interno della proprietà del proponente. Si chiede pertanto che il punto elenco dell'art. 11 della convenzione venga modificato come segue :

"- in alternativa all'intervento di cui alla lettera b) del paragrafo "Compensazione ecologica" della Scheda di Sintesi Normativa D3-3, messa a dimora di alberi di alto fusto ed a rapido

accrescimento lungo la sponda ovest del rio Vallumida, secondo specifico progetto che il soggetto attuatore dovrà concordare con l'Amministrazione Comunale e realizzare entro i termini stabiliti all'art. 11. Qualora tale soluzione non risulti fattibile, il proponente si impegna ad attuare quanto previsto alla lettera b) del paragrafo "Compensazione ecologica" della Scheda di Sintesi Normativa D3-3, sulle aree di proprietà, nei medesimi termini di cui all'art. 11, ai fini della mitigazione dell'impatto visivo del fronte nord, lungo strada Coalosso, degli ambiti già edificati."

4) per quanto osservato in proposito al paragrafo 4.4.4, si suggerisce di inserire alcuni alberi ad alto fusto per assicurare l'ombreggiatura degli stalli all'interno dell'area a parcheggio pubblico.

Qualora la Conferenza dei Servizi approvi definitivamente la proposta progettuale con le modifiche richieste, si ricorda che, ai sensi dell'art. 17 bis, comma 4, let. f) della L.r. 56/77 e s.m.i., il Consiglio Comunale dovrà esprimersi sulla Variante nella prima seduta utile, pena la decadenza.

Si rammenta che la delibera di Consiglio dovrà contenere le seguenti dichiarazioni prescritte dalla legge :

- *la conformità agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali,(art. 17, comma , della LR 56/77 e smi);*

- *che il consumo di suolo riconosciuto con la Variante in oggetto, di cui al comma 10 dell'art. 31 delle Nda del PTR, è pari a 0,97 % e, conseguentemente, le successive varianti nel quinquennio di riferimento non potranno determinare un consumo di suolo urbanizzato superiore al 2,03% (Circolare 12746/DB0800 del 14 marzo 2014)*

Si ricorda inoltre che la Variante sarà efficace in seguito alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

In coerenza con quanto disposto dall'articolo 15, comma 17, 17 bis e 17 ter della LR. 56/77 e s.m.i., si rammenta che la pubblicazione della variante sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, di cui all'art. 17 bis, comma 4, let. f), della medesima legge, è subordinata, a pena d'inefficacia, alla trasmissione alla Regione dello strumento urbanistico approvato.

Ai fini della pubblicazione e trasmissione degli atti approvati si richiamano il Comunicato pubblicato sul B.U.R. N. 52, S.1, del 28/12/2018 ed i contenuti del Regolamento 1/R del 23/01/2017, in particolare per quanto stabilito dall'articolo 17, relativamente alla trasmissione degli elaborati cartografici, da inviare anche sotto forma di elementi geografici vettoriali in formato shapefile, georiferiti nel sistema di riferimento UTM-WGS84 fuso 32, con relativa attestazione di conformità.

Si chiede infine al Responsabile SUAP, ai sensi dell' art. 14 quater della Legge 241/90, di inviare a questo Settore la comunicazione di determinazione motivata di conclusione della conferenza.

Il Funzionario Istruttore
Arch. Marina Ferrari



**Il Dirigente del Settore
Copianificazione Urbanistica
Area Sud-Est**

dott. Geol. Paola MAGOSSO

il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005